

## **COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **COMUNICATO**

**Razionalizzazione della spesa pubblica - rilevazione dei canoni di locazione passiva. (12A09893)**

L'art. 5 del decreto-legge n. 52/2012, convertito con legge n. 94/2012, attribuisce al Commissario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi, al fine di definire il livello di spesa funzionale ai processi di contenimento in atto, il diritto di corrispondere con tutte le pubbliche amministrazioni e con gli enti di diritto pubblico e di chiedere ad essi la collaborazione per l'adempimento delle sue funzioni. In particolare, ai sensi di legge, il Commissario puo' chiedere informazioni e documenti alle singole amministrazioni, alle societa' a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta ed alle societa' non quotate controllate da soggetti pubblici, di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto-legge n. 52/2012, nonche' disporre che vengano svolte, nei confronti delle stesse, ispezioni e verifiche a cura dell'Ispettorato per la funzione pubblica e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Per dette finalita', i soggetti sopra indicati, fatta eccezione per le Amministrazioni centrali dello Stato, gia' comprese nel censimento di competenza dell'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 2, comma 222, legge n. 191/2009, sono tenuti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, all'invio delle informazioni relative ai canoni di locazione corrisposti a terzi, mediante l'utilizzo dell'infrastruttura informatica messa a disposizione dall'Autorita' di Vigilanza sui Contratti Pubblici, disponibile al seguente indirizzo <https://questionari.avcp.it/rilevazione-canoni-locazione>.

Per l'accesso al sistema di rilevazione telematica e l'invio delle richieste informazioni, le amministrazioni e gli enti destinatari del presente comunicato dovranno designare uno o piu' RUP gia' accreditati per l'invio dei dati sui contratti pubblici all'Osservatorio presso l'Autorita'.

Si precisa che le amministrazioni e le societa' interpellate sono tenute a verificare che i dati trasmessi non contengano duplicazioni.